

□ **Mozione n. 201**

presentata in data 14 dicembre 2016

a iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Fabbri

“Emergenza Calamità - Mozione per la presenza di tecnici della Protezione Civile o di personale specializzato all'interno delle scuole”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Numerosi ed affermati studi psicologici dicono che gli effetti del terremoto o di altre gravi calamità naturali sulla mente umana possono provocare uno choc emozionale intenso, tipicamente scatenando ansia, paura e attacchi di panico, con la conseguente perdita della capacità riflessiva e razionale durante il manifestarsi della calamità;
- I traumi legati alle calamità possono provocare stress, compromettendo la salute psicologica e comportando patologie, spesso gravi, legate alla cronicizzazione della paura.

Considerato che:

- Dal 24 Agosto 2016, forti scosse sismiche hanno colpito diversi Comuni della Regione Marche;
- L'evento sismico ha provocato 299 morti, molti sfollati e crolli che hanno devastato il patrimonio abitativo, produttivo, ricettivo e architettonico di molti luoghi;
- Come dimostrano le recenti scosse del 26 e del 30 ottobre, lo sciame sismico è tuttora in corso, con quasi cinquanta scosse di intensità superiore al 4.0 della Scala Richter;
- Lo sciame ha causato 25000 sfollati all'interno della Regione e la dichiarazione di inagibilità di abitazioni private ed edifici pubblici.

Visto che:

- Ogni qualvolta avviene una scossa di magnitudo tendenzialmente superiore al grado 5, vengono chiuse le scuole per i controlli di agibilità;
- Tale situazione ha comportato la perdita per gli studenti di decine di giorni scolastici con gravi ripercussioni sull'anno didattico;
- Le scosse, alla luce dei controlli effettuati dai comuni in via precauzionale, hanno reso inagibili 85 scuole all'interno della Regione Marche;
- La recente nascita del Comitato Scuole Sicure ha portato alla ribalta tale problema, rappresentando le preoccupazioni di genitori ed insegnanti per il benessere dei ragazzi all'interno delle scuole;
- I corsi obbligatori per la gestione delle emergenze frequentati dal personale docente e non, sono effettuati in momenti di “calma” ed in situazione non emergenziali ed il perdurare dell'emergenza potrebbe non garantire l'efficacia di tali corsi sul personale interno alle scuole;
- Come i sopracitati studi affermano, in situazioni di emergenza, è alto il rischio di essere affetti da attacchi di panico che, per un personale non adeguatamente formato e già traumatizzato dalle scosse precedenti, possono essere inaspettati ed ingestibili.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale:

ad attivarsi, anche in concertazione con le strutture sovraordinate, affinché venga garantita la presenza all'interno di ogni scuola pubblica della Regione Marche, durante le lezioni didattiche, in tutti i casi di calamità naturali, la presenza di personale della Protezione Civile o di personale tecnico specializzato e formato in grado di subentrare ed accompagnare, in questa fase emergenziale, al personale didattico e non e, nel caso di evento sismico durante l'orario scolastico, di provvedere in prima persona alla messa in atto del piano di evacuazione della scuola.